Il popolo malgascio sovrano,

Affermando la sua fede in Andriamanitra Andriananahary,

Risoluto a promuovere e sviluppare il suo patrimonio di società che vive in armonia e rispettoso dell'alterità, della ricchezza e del dinamismo dei suoi valori culturali e spirituali attraverso il "fanahy maha-olona",

Convinti della necessità della società malgascia di recuperare la sua originalità, la sua autenticità e il suo carattere malgascio, e di iscriversi nella modernità del millennio conservando i suoi principi e valori fondamentali tradizionali basati sul fanahy malgascio che include "ny fitiavana, ny fihavanana, ny fifanajàna, ny fitandroana ny aina", e privilegiando un quadro di vita che consenta un "vivere insieme" senza distinzione di regione, di origine, di etnia, di religione, di opinione politica o di genere,

Consapevoli che è indispensabile attuare un processo di riconciliazione nazionale,

Convinti che la Fokonolona, organizzata a Fokontany, costituisca un quadro di vita, di emancipazione, di scambio e di dialogo partecipativo del cittadino,

Persuasi dell'eccezionale importanza della ricchezza della fauna, della flora e delle risorse minerarie di elevata specificità che la natura ha fornito al Madagascar, e che è importante preservarla per le generazioni future,

Dichiarando che il mancato rispetto della Costituzione o la sua revisione al fine di rafforzare il potere di coloro che governano a scapito degli interessi della popolazione sono le cause delle crisi cicliche,

Considerando la situazione geopolitica del Madagascar e la sua partecipazione volontarista al dialogo delle nazioni, e facendo proprio, in particolare:

* La Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo;

Le Convenzioni relative ai diritti del fanciullo, ai diritti delle donne, alla protezione dell'ambiente, ai diritti sociali, economici, politici, civili e culturali,

Considerando che lo sviluppo della personalità e dell'identità di tutti i malgasci è il fattore essenziale dello sviluppo duraturo e completo di cui le condizioni sono, in particolare:

* il mantenimento della pace, la pratica della solidarietà e il dovere di preservare l'unità nazionale nell'attuazione di una politica di sviluppo equilibrato e armonioso;

il rispetto e la tutela delle libertà e dei diritti fondamentali;

L'istituzione di uno Stato di diritto in virtù del quale i governanti e i governati sono sottoposti alle medesime norme giuridiche, sotto il controllo di un Giudice indipendente;

l'eliminazione di ogni forma di ingiustizia, di corruzione, di disuguaglianza e di discriminazione;

l'amministrazione razionale ed equa delle risorse naturali per le esigenze dello sviluppo dell'essere umano;

il buon governo nella conduzione degli affari pubblici, grazie alla trasparenza nell'amministrazione e alla responsabilità dei depositari del potere pubblico;

la separazione e l'equilibrio dei poteri esercitati attraverso procedure democratiche;

l'attuazione di un effettivo decentramento, attraverso la concessione della massima autonomia alle collettività decentrate sia a livello delle competenze che a livello dei mezzi finanziari;

la salvaguardia della sicurezza umana.

Dichiarare:

**TITOLO I. DEI PRINCIPI FONDAMENTALI**

**Articolo 1**

Il popolo malgascio costituisce una nazione organizzata come uno Stato sovrano, unitario, repubblicano e laico.

Questo Stato porta il nome di " Repubblica del Madagascar "

La democrazia e il principio dello Stato di diritto costituiscono il fondamento della Repubblica. La sua sovranità è esercitata entro i limiti del suo territorio.

Nessuno può violare l'integrità territoriale della Repubblica.

Il territorio nazionale è inalienabile.

La legge determina le modalità e le condizioni relative alla vendita e alla locazione perpetua di terreni a profitto degli stranieri.

**Articolo 2**

Lo Stato afferma la sua neutralità nei confronti delle diverse religioni.

La laicità della Repubblica si fonda sul principio della separazione degli affari dello Stato e delle istituzioni religiose e dei loro rappresentanti.

Lo Stato e le istituzioni religiose si vietano di violare i rispettivi domini.

Nessun Capo di Istituzione né alcun membro del Governo può far parte dell'autorità direttiva di un'Istituzione religiosa, pena di essere sollevato dall'Alta Corte Costituzionale o di essere rimosso, dall'incarico, dal suo mandato o dalla sua funzione.

**Articolo 3**

La Repubblica del Madagascar è uno Stato basato su un sistema di Collettività Territoriali Decentrate composto da Comuni, di Regioni e di Province le cui competenze e i principi di autonomia amministrativa e finanziaria sono garantiti dalla Costituzione e definiti dalla Legge.

**Articolo 4**

La Repubblica del Madagascar ha come motto: «Fitiavana – Tanindrazana – Fandrosoana».

Il suo emblema nazionale è la bandiera tricolore di bianco, rosso e verde, composta da tre bande rettangolari di uguali dimensioni, la prima verticale di colore bianco sul lato del palo, le altre due orizzontali, il rosso superiore e il verde inferiore.

La lingua nazionale è il malgascio.

L'inno nazionale è « Ry Tanindrazanay malala ô ! »

La capitale della Repubblica del Madagascar è Antananarivo.

I sigilli dello Stato e lo stemma della Repubblica sono specificati dalla legge.

Le lingue ufficiali sono il malgascio e il francese.

**Articolo 5**

La sovranità appartiene al Popolo, fonte di ogni potere, che la esercita dai suoi rappresentanti eletti a suffragio universale diretto o indiretto, o mediante referendum. Nessuna fazione del Popolo e nessun individuo può arrogarsi l'esercizio della sovranità.

L'organizzazione e l'amministrazione di tutte le operazioni elettorali sorgono nella competenza di una struttura nazionale indipendente.

La legge organizza le modalità di funzionamento di tale struttura.

Tutti i cittadini dei due sessi che godono dell'esercizio dei loro diritti civili e politici sono elettori alle condizioni stabilite dalla legge. La qualità di essere elettore si perde solo con una decisione di giustizia che diventa definitiva.

**Articolo 6**

La legge è l'espressione della volontà generale. È lo stesso per tutti, sia che protegga, obblighi o punisca.

Tutti gli individui sono uguali davanti alla legge e godono delle stesse libertà fondamentali protette dalla legge senza discriminazioni fondate sul genere, sul livello di istruzione, sulla ricchezza, sull'origine, sul credo religioso o sull'opinione.

La legge favorisce la parità di accesso e la partecipazione di donne e uomini al pubblico impiego e alle funzioni nell'ambito della vita politica, economica e sociale.

**TITOLO II. DELLE LIBERTÀ, DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEI CITTADINI**

**SOTTO-TITOLO I. DEI DIRITTI E DOVERI CIVILI E POLITICI**

**Articolo 7**

I diritti individuali e le libertà fondamentali sono garantiti dalla Costituzione e il loro esercizio è organizzato dalla legge.

**Articolo 8**

Il diritto di tutte le persone alla vita è protetto dalla Legge. Nessuno può essere arbitrariamente privato della vita. La morte non è considerata come inflitta in violazione del presente articolo nei casi in cui risulterebbe dal ricorso alla forza resa assolutamente necessaria, al fine di assicurare la difesa di tutte le persone contro la violenza illegale.

Nessuno può essere sottoposto a tortura o a pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti.

In particolare, è vietato sottoporre una persona senza il suo libero consenso a un esperimento medico o scientifico.

**Articolo 9**

Tutte le persone hanno diritto alla libertà e non possono essere soggette ad arresto o detenzione arbitraria.

Nessuno può essere perseguito, arrestato o detenuto se non nei casi stabiliti dalla legge e secondo i moduli da essa prescritti.

Ogni individuo vittima di arresto o detenzione illegale ha diritto alla riparazione.

**Articolo 10**

Le libertà di opinione e di espressione, di comunicazione, di stampa, di associazione, di riunione, di circolazione, di coscienza e di religione sono garantite a tutti e possono essere limitate solo dal rispetto delle libertà e dei diritti altrui e dall'imperativo di salvaguardare l'ordine pubblico, la dignità nazionale e la sicurezza dello Stato.

**Articolo 11**

Ogni individuo ha il diritto all'informazione.

Le informazioni sotto tutte le loro forme non sono sottoposte ad alcun vincolo preventivo, ad eccezione di quelle che violano l'ordine pubblico e la moralità.

La libertà di informazione, qualunque sia il mezzo, è un diritto. L'esercizio di questo diritto include doveri e responsabilità ed è sottoposto a determinate formalità, condizioni o sanzioni specificate dalla legge, che sono le misure necessarie in una società democratica.

Tutte le forme di censura sono vietate.

La legge organizza l'esercizio della professione di giornalista.

**Articolo 12**

Qualsiasi residente malgascio ha il diritto di lasciare il territorio nazionale e di tornare ad esso entro le condizioni stabilite dalla legge.

Tutti gli individui hanno il diritto di circolare e di stabilirsi liberamente su tutto il territorio della Repubblica nel rispetto dei diritti altrui e delle prescrizioni della legge.

**Articolo 13**

Ogni individuo è assicurato dell'inviolabilità della propria persona, del proprio domicilio e della segretezza della propria corrispondenza.

Nessuna perquisizione può aver luogo se non in virtù della legge e su ordine scritto dell'autorità giudiziaria competente, salvo il caso di flagranza di delicto.

Nessuno può essere punito se non in virtù di una legge promulgata e pubblicata prima della commissione dell'atto punibile.

Nessuno può essere punito due volte per lo stesso atto.

La legge assicura a tutti il diritto che la giustizia sarà resa e che l'insufficienza delle risorse non sarà un ostacolo.

Lo Stato garantisce la pienezza e l'inviolabilità dei diritti alla difesa davanti a tutte le giurisdizioni e in tutte le fasi del procedimento, compresa quella dell'indagine preliminare, e a livello della polizia giudiziaria o dell'azione penale.

Ogni pressione morale e/o ogni brutalità fisica per arrestare una persona o tenerla in detenzione è vietata.

Tutti gli imputati o imputati hanno diritto alla presunzione di innocenza fino a quando la loro colpevolezza non sia stata accertata da una decisione della giustizia che diventa definitiva.

La detenzione preventiva è un'eccezione.

**Articolo 14**

Chiunque ha il diritto di costituire liberamente associazioni, riservandosi di conformarsi alla legge.

Questo stesso diritto è riconosciuto per la creazione di partiti politici. Le condizioni della loro creazione sono determinate da una legge sui partiti politici e sul loro finanziamento.

Sono vietate le associazioni e i partiti politici che mettono a repentaglio l'unità della Nazione e i principi repubblicani, e che sostengono il totalitarismo o la segregazione di carattere etnico, tribale o religioso.

I partiti e le organizzazioni politiche partecipano all'espressione del suffragio.

La Costituzione garantisce il diritto di opposizione democratica.

Dopo ogni elezione legislativa, i gruppi politici dell'opposizione nominano un capo dell'opposizione. In mancanza di accordo, il capo del gruppo politico dell'opposizione che ha ottenuto il maggior numero di suffragio espresso al momento del voto è considerato il capo ufficiale dell'opposizione.

Lo status dell'opposizione e dei partiti dell'opposizione, riconosciuti dalla presente Costituzione e che conferiscono loro in particolare un quadro istituzionale per esprimersi, è determinato dalla legge.

**Articolo 15**

Ogni cittadino ha il diritto di essere candidato alle elezioni specificate dalla presente Costituzione, riserva delle condizioni stabilite dalla legge.

**Articolo 16**

Nell'esercizio dei diritti e delle libertà riconosciuti dalla presente Costituzione, tutti gli individui sono tenuti al dovere di rispettare la Costituzione, le istituzioni, le leggi e i regolamenti della Repubblica.

**SOTTOTITOLO II. DEI DIRITTI E DEI DOVERI ECONOMICI, SOCIALI E CULTURALI**

**Articolo 17**

Lo Stato protegge e garantisce l'esercizio dei diritti che assicurano all'individuo l'integrità e la dignità della sua persona, e il suo pieno sviluppo fisico, intellettuale e morale.

**Articolo 18**

Il Servizio giuridico nazionale è un dovere d'onore. La sua realizzazione non viola la posizione di lavoro del cittadino o l'esercizio dei diritti politici del cittadino.

**Articolo 19**

Lo Stato riconosce e organizza per tutti gli individui il diritto alla tutela della salute fin dal loro concepimento attraverso l'organizzazione della sanità pubblica gratuita, la cui gratuità deriva dalla capacità della solidarietà nazionale.

**Articolo 20**

La famiglia, elemento naturale e fondamentale della società, è protetta dallo Stato. Tutti gli individui hanno il diritto di fondare una famiglia e di trasmettere per eredità i loro beni personali.

**Articolo 21**

Lo Stato assicura la protezione della famiglia per il suo libero sviluppo così come quello della madre e del bambino attraverso una legislazione e le istituzioni sociali appropriate.

**Articolo 22**

Lo Stato si impegna a prendere le misure necessarie per assicurare lo sviluppo intellettuale di ogni individuo, senza altre limitazioni se non le attitudini di ciascuno.

**Articolo 23**

Ogni bambino ha diritto all'istruzione e all'educazione sotto la responsabilità dei genitori nel rispetto della loro libertà di scelta.

Lo Stato si impegna a sviluppare la formazione professionale.

**Articolo 24**

Lo Stato organizza un'istruzione pubblica, gratuita e accessibile a tutti. L'istruzione primaria è obbligatoria per tutti.

**Articolo 25**

Lo Stato riconosce il diritto all'istruzione privata e garantisce questa libertà di educazione riservando l'equivalenza delle condizioni di istruzione in materia di igiene, di moralità e del livello di formazione stabilito dalla legge.

Questi istituti di istruzione privata sono sottoposti a un regime fiscale entro le condizioni stabilite dalla legge.

**Articolo 26**

Tutti gli individui hanno il diritto di partecipare alla vita culturale della comunità, al progresso scientifico e al benessere che ne deriva.

Lo Stato assicura, con la partecipazione delle Collettività Territoriali Decentrate, la promozione e la tutela del patrimonio culturale nazionale nonché della produzione scientifica, letteraria e artistica.

Lo Stato, con la partecipazione delle Collettività Territoriali Decentrate, garantisce il diritto di proprietà intellettuale.

**Articolo 27**

Il lavoro e la formazione professionale sono, per tutti i cittadini, un diritto e un dovere.

L'accesso alle funzioni pubbliche è aperto a tutti i cittadini senza altre condizioni che quelle di capacità e attitudine.

Tuttavia, l'assunzione nella funzione pubblica può essere accompagnata da imprevisti per circoscrizione per un periodo di tempo per il quale la durata e le modalità saranno determinate dalla legge.

**Articolo 28**

Nessuno può essere pregiudicato nel proprio lavoro o nel proprio impiego a causa del sesso, dell'età, della religione, delle opinioni, delle origini, dell'appartenenza a un sindacato o di convinzioni politiche.

**Articolo 29**

Ogni cittadino ha diritto a un'equa remunerazione del proprio lavoro che assicuri a lui, così come alla sua famiglia, un'esistenza conforme alla dignità umana.

**Articolo 30**

Lo Stato si sforza di superare i bisogni di ogni cittadino che, a causa della sua età o della sua incompetenza fisica o mentale, si trova in una condizione di incapacità di lavorare, in particolare attraverso l'intervento di istituzioni o organi a carattere sociale.

**Articolo 31**

Lo Stato riconosce il diritto di ogni lavoratore a difendere i propri interessi attraverso l'azione sindacale e in particolare attraverso la libertà di formare un sindacato. L'affiliazione a un sindacato è gratuita.

**Articolo 32**

Ogni lavoratore ha il diritto di partecipare, in particolare per mezzo dei suoi delegati, alla determinazione delle regole e delle condizioni di lavoro.

**Articolo 33**

Il diritto di sciopero è riconosciuto, senza che sia possibile violare la continuità del servizio pubblico o gli interessi fondamentali della Nazione.

Le altre condizioni per l'esercizio di questo diritto sono stabilite dalla legge.

**Articolo 34**

Lo Stato garantisce il diritto alla proprietà individuale. Nessuno può esserne privato se non a titolo di esproprio per cause di pubblica utilità e soggetto ad un equo e preventivo indennizzo.

Lo Stato assicura la possibilità di accesso ai beni fondiari attraverso le opportune disposizioni giuridiche e istituzionali e una gestione trasparente delle informazioni relative ai terreni.

**Articolo 35**

Lo Stato facilita l'accesso dei cittadini all'alloggio attraverso adeguati meccanismi di finanziamento.

**Articolo 36**

La partecipazione di ciascun cittadino alla spesa pubblica deve essere progressiva e calcolata in funzione della sua capacità contributiva.

**Articolo 37**

Lo Stato garantisce la libertà d'impresa nei limiti del rispetto dell'interesse generale, dell'ordine pubblico, della moralità e dell'ambiente.

**Articolo 38**

Lo Stato garantisce la sicurezza del capitale e degli investimenti.

**Articolo 39**

Lo Stato garantisce la neutralità politica dell'Amministrazione, delle Forze Armate, della Giustizia, della Polizia, dell'Insegnamento e dell'Educazione.

Organizza l'Amministrazione al fine di evitare qualsiasi atto di spreco e di dirottamento dei fondi pubblici a fini personali o politici.

**TITOLO III. DELL'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO**

**Articolo 40**

Le Istituzioni dello Stato sono:

* il Presidente della Repubblica e il Governo;

l'Assemblea Nazionale e il Senato;

l'Alta Corte Costituzionale.

La Corte suprema, le Corti d'appello e le giurisdizioni ad esse collegate, nonché l'Alta Corte di giustizia esercitano la funzione giurisdizionale.

**Articolo 41**

La legge determina l'importo, le condizioni e le modalità di attribuzione delle indennità concesse ai notabili chiamati ad esercitare un mandato pubblico, a svolgere funzioni o a svolgere missioni all'interno delle Istituzioni specificate dalla presente Costituzione.

Prima dell'espletamento delle funzioni o delle missioni e dell'esercizio di un mandato, tutte le persone di rilievo di cui al paragrafo precedente presentano all'Alta Corte Costituzionale una dichiarazione del loro patrimonio.

Ad eccezione dei loro diritti e a pena di decadenza, nessuna delle persone di rilievo di cui all'articolo 40 può accettare da una persona fisica o giuridica, straniera o nazionale, emolumenti o compensi nell'ambito delle loro funzioni.

La legge stabilisce le modalità di applicazione di tali disposizioni, in particolare in quella che riguarda la determinazione dei diritti, degli emolumenti e dei risarcimenti, nonché la procedura di decadenza.

**Articolo 42**

Le funzioni al servizio delle istituzioni dello Stato non costituiscono una fonte di arricchimento illecito o un mezzo per servire interessi privati.

**Articolo 43**

L'Alto Consiglio per la Difesa della Democrazia e dello Stato di Diritto ha il compito di osservare il rispetto dell'etica del potere, della democrazia e del rispetto dello Stato di Diritto, e di controllare la promozione e la tutela dei diritti umani.

La legge stabilisce le modalità relative alla composizione, all'organizzazione e al funzionamento dell'Alto Consiglio.

**SOTTO-TITOLO I. DELL'ESECUTIVO**

**Articolo 44**

La funzione esecutiva è esercitata dal Presidente della Repubblica e dal Governo.

**CAPITOLO I. Del Presidente della Repubblica**

**Articolo 45**

Il Presidente della Repubblica è il Capo dello Stato.

È eletto a suffragio universale diretto per un mandato di cinque anni rinnovabile una sola volta.

Egli è garante, con il suo arbitrato, del regolare e continuo funzionamento dei pubblici poteri, dell'indipendenza nazionale e dell'integrità territoriale. Egli vigila sulla salvaguardia e sul rispetto della sovranità nazionale sia all'interno che all'esterno. Egli è il garante dell'Unità Nazionale.

Il Presidente della Repubblica assicura le sue missioni nel quadro dei poteri che gli sono conferiti dalla presente Costituzione.

**Articolo 46**

Ogni candidato alle funzioni di Presidente della Repubblica deve essere di nazionalità malgascia, godere dei propri diritti civili e politici, avere almeno trentacinque anni alla data di chiusura della presentazione delle candidature e risiedere sul territorio della Repubblica del Madagascar per almeno sei mesi prima del giorno del termine stabilito per la presentazione delle candidature.

Il Presidente della Repubblica in carica che si candida alle elezioni presidenziali si dimette dalla sua carica sessanta giorni prima della data del ballottaggio presidenziale. In questo caso, il Presidente del Senato esercita le attuali attribuzioni presidenziali fino all'investitura del nuovo Presidente.

Nel caso in cui il Presidente del Senato si candidi egli stesso, le funzioni di Capo dello Stato sono esercitate dal Governo, congiuntamente.

L'uso per fini di propaganda elettorale, dei mezzi o delle prerogative che hanno a loro disposizione a causa delle loro funzioni, è vietato a tutte le persone di rilievo che esercitano un mandato pubblico o svolgono funzioni all'interno delle Istituzioni e che sono candidati alle elezioni presidenziali. La violazione, qualora fosse dichiarata dall'Alta Corte Costituzionale, costituisce causa di invalidamento della candidatura.

**Articolo 47**

L'elezione del Presidente della Repubblica avviene trenta giorni almeno e sessanta giorni al massimo prima della scadenza del mandato del Presidente in carica.

Nei casi specificati negli articoli 52 e 132 della presente Costituzione, tali termini decorrono dalla dichiarazione della vacanza da parte dell'Alta Corte costituzionale.

L'elezione avviene al primo turno con la maggioranza assoluta del suffragio espresso. In caso contrario, il Presidente della Repubblica è eletto al secondo turno dalla maggioranza del suffragio espresso tra i due candidati avendo ottenuto il maggior numero di voti al primo turno. Il secondo turno si svolge al massimo trenta giorni dopo la proclamazione ufficiale dei risultati del primo turno.

In caso di decesso di uno dei candidati prima di un turno di scrutinio, o se si verifica un altro caso di forza maggiore, debitamente dichiarato dall'Alta Corte Costituzionale, l'elezione è rinviata a una nuova data entro le condizioni e secondo le modalità che saranno specificate da una legge organica.

Il Presidente in carica che non è candidato alle elezioni rimane in carica, fino all'investitura del suo successore alle condizioni specificate nell'articolo 48.

**Articolo 48**

Il trasferimento ufficiale del potere viene effettuato tra il Presidente uscente e il Presidente neoeletto.

Prima di entrare nella sua funzione, il Presidente della Repubblica, in udienza solenne dell'Alta Corte Costituzionale, davanti alla Nazione, e alla presenza del Governo, dell'Assemblea Nazionale, del Senato e della Corte Suprema, presta il seguente giuramento:

"Eto anatrehan'Andriamanitra Andriananahary sy ny Firenena ary ny Vahoaka, mianiana aho fa hanantanteraka an - tsakany sy an - davany ary amim -pahamarinana ny andraikitra lehibe maha - Filohan'ny Firenena Malagasy ahy.

Mianiana aho fa hampiasa ny fahefana natolotra ahy ary hanokana ny heriko rehetra hiarovana sy hanamafisana ny firaisam-pirenena sy ny zon'olombelona.

Mianiana aho fa hanaja sy hitandrina toy ny anakandriamaso ny Lalàmpanorenana sy ny lalàm-panjakana, hikatsaka hatrany ny soa ho an'ny Vahoaka malagasy tsy ankanavaka".

Il mandato presidenziale inizia dal giorno del giuramento.

**Articolo 49**

Le funzioni di Presidente della Repubblica sono incompatibili con qualsiasi funzione pubblica elettiva, qualsiasi altra attività professionale, qualsiasi attività all'interno di un partito politico, un gruppo politico o un'associazione, e l'esercizio della responsabilità all'interno di un'istituzione religiosa.

Ogni violazione delle disposizioni del presente articolo, dichiarata dall'Alta Corte Costituzionale, costituisce motivo di impedimento definitivo del Presidente della Repubblica.

**Articolo 50**

L'impedimento temporaneo del Presidente della Repubblica è dichiarato dall'Alta Corte Costituzionale, deferita alla questione dall'Assemblea Nazionale, che decide a maggioranza dei due terzi dei suoi membri, per causa di incapacità fisica o mentale di esercitare le sue funzioni, debitamente accertata.

In caso di impedimento temporaneo, il Presidente del Senato esercita provvisoriamente le funzioni di Capo dello Stato.

**Articolo 51**

L'Alta Corte costituzionale su deferimento alla questione da parte del Parlamento decide in merito alla revoca dell'impedimento temporaneo.

L'impedimento temporaneo non può superare un periodo di tempo di tre mesi, trascorso il quale l'Alta Corte costituzionale, su deferimento alla questione da parte del Parlamento che decide con voto separato di ciascuna delle Assemblee e con una maggioranza di due terzi dei suoi membri, può decidere sulla trasformazione dell'impedimento temporaneo in un impedimento permanente.

**Articolo 52**

A seguito di dimissioni, abbandono del potere in qualsiasi forma che possa essere, morte, incapacità permanente o decadenza dichiarata, la vacanza della Presidenza della Repubblica è dichiarata dall'Alta Corte Costituzionale.

From the declaration of the vacancy of the Presidency, the functions of the Head of State are exercised by the President of the Senate.

In the case of impediment of the President of the Senate declared by the High Constitutional Court, the functions of Head of the State are exercised jointly by the Government.

**Article 53**

After the declaration by the High Constitutional Court of the vacancy of the Presidency of the Republic, it proceeds to the election of a new President of the Republic within a time period of 30 days at least and 60 days at most, in accordance with the provisions of Articles 46 and 47 of the Constitution.

During the period running from the declaration of the vacancy to the investiture of the new President of the Republic, or to the lifting of the temporary impediment, application of Articles 60, 100, 103, 162 and 163 of the Constitution may not be made.

**Article 54**

The President of the Republic appoints the Prime Minister, presented by the majority party or group of parties in the National Assembly.

He terminates the functions of the Prime Minister, either by the presentation by him of the resignation of the Government, or in the case of grave fault or manifest failure.

**Article 55**

The President of the Republic:

1. presides over the Council of Ministers;
2. signs the ordinances taken in the Council of Ministers in the cases and the conditions specified by this Constitution;
3. signs the decrees deliberated in the Council of Ministers;
4. proceeds, in the Council of Ministers, to the appointments to the high offices of the State of which the list is established by decree taken in the Council of Ministers;
5. may, on any important issue of national character, decide in the Council of Ministers, on direct recourse to the expression of the will of the People by way of referendum;
6. determines and orders, in the Council of Ministers, the general policy of the State;
7. controls the implementation of the of the general policy so defined and the action of the government;
8. has at his disposal the organs of control of the Administration.

The President of the Republic may delegate certain of his powers to the Prime Minister.

**Article 56**

The President of the Republic is the Supreme Head of the Armed Forces of which he guarantees the unity. As such, he is assisted by a High Council of the National Defense.

The High Council of the National Defense, under the authority of the President of the Republic, has notably as its mission to see to the coordination of the actions entrusted to the Armed Forces to preserve the social peace. Its organization and its attributions are established by the law.

The President of the Republic decides in the Council of Ministers on the engagement of the forces and of the military means for external intervention, after the opinion of the High Council of the National Defense and of the Parliament.

He orders in the Council of Ministers the provision for national defense under all its military, economic, social, cultural, territorial and environmental aspects.

The President of the Republic appoints the military officers called to represent the State before international organs.

**Article 57**

The President of the Republic appoints and recalls the ambassadors and the extraordinary envoys of the Republic before other States and the International Organizations.

He receives the letters of credential and of recall of the representatives of the States and of the International Organizations recognized by the Republic of Madagascar.

**Article 58**

The President of the Republic exercises the right of pardon.

He confers the decorations and the honors of the Republic.

**Article 59**

The President of the Republic promulgates the laws within the three weeks following the transmission by the National Assembly of the definitively adopted law.

Before the expiration of this time period, the President of the Republic may demand of the Parliament a new deliberation of the law or of some of its Articles. This new deliberation may not be refused.

**Article 60**

The President of the Republic can, after briefing with the Prime Minister, and after consultation with the Presidents of the Assemblies, pronounce the dissolution of the National Assembly.

The general elections are held sixty days at least and ninety days at most after the pronouncement of the dissolution.

The National Assembly meets of plain right the second Thursday that follows its election. If this meeting takes place outside of the specified period for the ordinary session, a session is opened of right for a duration of fifteen days.

It may not proceed to a new dissolution within the two years that follow these elections.

**Article 61**

When the Institutions of the Republic, the independence of the Nation, its unity or the integrity of its territory are menaced and the regular functioning of the public powers finds itself compromised, the President of the Republic may proclaim on all or on part of the national territory, the situation of exception, to wit the state of urgency, the state of necessity or martial law. The decision is made by the President of the Republic in the Council of Ministers, after the opinion of the Presidents of the National Assembly, of the Senate and of the High Constitutional Court.

The proclamation of the situation of exception confers on the President of the Republic special powers of which the extent and the duration are established by an organic law.

From the proclamation of one of the situations of exception aforesaid, the President of the Republic can legislate by way of ordinance on the matters that arise within the domain of the law.

**Article 62**

The acts of the President of the Republic, apart from the cases specified in Articles 54 paragraphs 1 and 2, 58 paragraphs 1 and 2, 59, 81, 60, 94 100, 114, 117 and 119, are countersigned by the Prime Minister and, the case arising, by the concerned Ministers.

**CHAPTER II. Of the Government**

**Article 63**

The Government is composed of the Prime Minister and of the Ministers.

It implements the general policy of the State.

It is responsible before the National Assembly within the conditions specified in Articles 100 and 103 below.

The Government has the Administration at its disposal.

**Article 64**

The functions of member of the Government are incompatible with the exercise of any elective public mandate, of any function of professional representation, of the exercise of any function within religious institutions, of any public employment or of any other paid professional activity.

Any member of the Government, who is a candidate to an elective mandate, must resign from their functions once their candidature has been declared receivable.

**Article 65**

The Prime Minister, Head of Government:

1. conducts the general policy of the State;
2. has authority over the members of the Government of which he directs the action, and is responsible for the coordination of the activities of the ministerial departments as well as for the implementation of any national program of development;
3. has the initiative of law;
4. orders the bills of laws to be submitted to the deliberation of the Council of Ministers and to be presented to the Bureau of one of the two Assemblies;
5. assures the execution of the laws;
6. exercises the regulatory power under reserve of the provisions of Article 55 paragraph 3;
7. sees to the execution of the decisions of justice;
8. refers matters, as needed, to the General Inspection of the State and the other organs of control of the Administration and assures the good functioning of the public services, of the good administration of the finances of the public collectivities and of the public organs of the State;
9. assures the security, the peace and the stability on all the extent of the national territory within respect for the national unity; to this end, he has at his disposal all the forces in charge of the police, of the maintenance of order, of interior security and of defense;
10. in the case of grave political troubles and before the proclamation of the situation of exception, he may have recourse to the forces of order to restore the social peace after the opinion of the superior authorities of the Police, of the Gendarmerie and of the Army, of the High Council of the National Defense and of the President of the High Constitutional Court;
11. is the Head of the Administration;
12. appoints to the civil and military offices as well as to those of the organs of the State, under reserve of the provisions of Article 55 paragraph 4.

He may delegate certain of his powers to the members of the Government.

He assures the balanced and harmonious development of all the Decentralized Territorial Collectivities.

Without prejudice of the provisions of Article 55, he may, exceptionally, with an express delegation from the President of the Republic and on a determined agenda, preside over the Council of Ministers.

**Article 66**

The Prime Minister presides over the Council of the Government.

In the Council of the Government:

1. he establishes the program for the implementation of the general policy of the State and orders the measures to be taken to assure execution of it;
2. he exercises the other attributions for which the consultation of the Government is obligatory by virtue of this Constitution and of particular laws;
3. he decides on the measures of implementation of the national programs of economic and social development, as well as on that of the territorial development, in collaboration with the authorities of the Decentralized Territorial Collectivities.

**Article 67**

The acts of the Prime Minister are countersigned, as need be, by the Ministers in charge of their execution.

**SUB-TITLE II. OF THE LEGISLATIVE MATTERS**

**Article 68**

The Parliament is composed of the National Assembly and the Senate. It votes the law. It controls the action of the Government. It evaluates the public policies.

**CHAPTER I. Of the National Assembly**

**Article 69**

The members of the National Assembly are elected for five years by universal direct suffrage.

The regime of the ballots is determined by an organic law.

The members of the National Assembly bear the title of « Deputy of Madagascar ».

**Article 70**

A decree taken in the Council of Ministers establishes the number of members of the National Assembly, the distribution of the seats on the whole of the national territory as well as the divisions of the electoral circumscriptions.

**Article 71**

The mandate of Deputy is incompatible with the exercise of any other elective public mandate and of all public employments, except teaching.

The Deputy appointed member of the Government is suspended, of office, from his mandate. He is replaced by his substitute.

The Deputy exercises his mandate following his conscience and within respect for the ethical rules determined in the forms established in Article 79 below.

**Article 72**

During his mandate, the Deputy may not, under penalty of forfeiture, change political group to affiliate with a new group, other than the one in the name of which he has been elected.

In the case of infraction of the preceding paragraph, the sanction is forfeiture that is declared by the High Constitutional Court.

The Deputy elected without belonging to a party may affiliate with the parliamentary group of his choice within the Assembly.

The forfeiture of a Deputy may also be declared by the High Constitutional Court if he deviates from the line of conduct of his parliamentary group.

The regime of forfeiture and the rules of ethics and of deontology are determined by the law on the political parties and the regulations in the matter of the financing of the political parties.

**Article 73**

No Deputy may be prosecuted, investigated, arrested, detained or judged for the opinions or the votes emitted by him in the exercise of his functions.

A Deputy may, during the sessions, only be prosecuted and arrested in criminal or correctional matters, with the authorization of the Assembly, except in the case of flagrante delicto.

No Deputy may, out of session, be arrested without the authorization of the Bureau of the Assembly, except in case of flagrante delicto, of authorized prosecutions or of definitive conviction.

Any person justified by an interest may refer in writing the Permanent Bureau of the National Assembly to the matter of accusing a Deputy. The Bureau must give a detailed response within a time period of three months.

**Article 74**

The President of the National Assembly and the members of the Bureau are elected at the beginning of the first session for the duration of the legislature.

Nevertheless, they can be removed from their respective functions of members of the Bureau for grave reason by a secret vote of two-thirds of the Deputies.

**Article 75**

The National Assembly meets of plain right in two ordinary sessions per year. The duration of each session is established at sixty days.

The first session begins on the first Tuesday of May and the second, consecrated principally to the adoption of the law of finance, the third Tuesday of October.

**Article 76**

The National Assembly meets in extraordinary session, on a determined agenda, by decree of the President of the Republic taken in the Council of Ministers, either by the initiative of the Prime Minister or at the demand of the absolute majority of the members composing the National Assembly.

The duration of the session may not exceed twelve days. Nevertheless, a decree of closure intervenes when the National Assembly has exhausted the agenda for which it was convoked.

**Article 77**

The sittings of the National Assembly are public. A record is held and its publication is assured within the conditions specified by the law.

The National Assembly sits in closed session at the demand of one-quarter of its members or of the Government. A record of the ordered decisions is written.

**Article 78**

The National Assembly meets of plain right in special session on the second Tuesday that follows the proclamation of the results of its election to proceed to the constitution of its Bureau and to the formation of the commissions.

The opposition has the right to a position of vice-president and presides over at least one of the commissions. The session is closed after exhaustion of the agenda.

**Article 79**

The rules relative to the functioning of the National Assembly are established in their general principles by an organic law and in their modalities by its internal regulations. The internal regulations are published in the Journal Officiel of the Republic.

**CHAPTER II. Of the Senate**

**Article 80**

The members of the Senate bear the title of « Senator of Madagascar ». Their mandate is of five years, except for that which concerns the President of the Senate, in application of Article 46 paragraph 2 of this Constitution.

**Article 81**

The Senate represents the Decentralized Territorial Collectivities and the economic and social organizations. It includes, for two-thirds, members elected in equal number for each Province, and for one-third, members appointed by the President of the Republic, in part, by virtue of their particular competence.

**Article 82**

The rules of functioning of the Senate, its composition as well as the modalities of election and of designation of its members are established by an organic law.

**Article 83**

The Senate is consulted by the Government to give its opinion on economic, and social questions and questions of organization of the Decentralized Territorial Collectivities.

**Article 84**

The Senate meets of plain right in two ordinary sessions per year. The duration of each session is established at sixty days.

The first session begins on the first Tuesday of May and the second, consecrated principally to the adoption of the law of finance, the third Tuesday of October.

It may equally meet in special session by convocation of the Government. Its agenda is then limitatively established by the decree of convocation taken in the Council of Ministers.

When the National Assembly is not sitting, the Senate may only discuss issues referred to it by the Government for its opinion, excluding all legislative bills.

**Article 85**

The provisions of Articles 71 to 79 are applicable, by analogy, to the Senate.

**CHAPTER III. Of the Relations Between the Government and the Parliament**

**Article 86**

The initiative of the laws belongs concurrently to the Prime Minister, the Deputies and the Senators.

The bills of law are deliberated in the Council of Ministers and presented to the Bureau of one of the two Assemblies.

The agenda of the Assemblies includes by priority and on the agenda established by the Government the discussion of the bills of law presented to the Bureau of the National Assembly or to that of the Senate by the Prime Minister.

The proposals of law and amendments presented by the parliamentarians are brought to the cognizance of the Government which is provided with, to formulate its observations, a time period of thirty days for the proposals and fifteen days for the amendments.

At the expiration of this time period, the Assembly before which the proposals or the amendments were presented proceeds to the examination of them with a view to their adoption.

The proposals or amendments are not receivable when their adoption will have as consequence, in the framework of the current budgetary year, either the diminution of the public resources or the aggravation of the charges of the State, except in the matter of the law of finance.

If it appears, in the course of the legislative procedure, that a proposal or an amendment is not of the domain of the law, the Government may oppose the receivability. In the case of disagreement between the Government and the National Assembly or the Senate, the High Constitutional Court, at the demand of the Prime Minister or of the President of one or the other Parliamentary Assembly, decides within a time period of eight days.

Two weeks of sitting of four, at least, are reserved for the examination of the texts and to the debates of which the Government demands the inscription in the agenda.

**Article 87**

The organic laws, the laws of finance and the ordinary laws are voted by the Parliament within the conditions established by this Constitution.

**Article 88**

In addition to the questions that are directed to it by other Articles of the Constitution, the following arise from an organic law:

1. the rules relative to the election of the President of the Republic;
2. the modalities of the ballot relative to the election of the Deputies, the conditions of eligibility, the regime of incompatibility and of forfeiture, the rules of replacement in the case of vacancy, the organization and the functioning of the National Assembly;
3. the modalities of the ballot relative to the election of the Senators, the conditions of eligibility, the regime of incompatibility and forfeiture and the rules of replacement in the case of vacancy, the organization and the functioning of the Senate;
4. the rules governing the competences, the modalities of the organization and the functioning of the Decentralized Territorial Collectivities, as well as those of the administration of their own affairs;
5. the organization, the composition, the functioning and the attributions of the Supreme Court and of the three Courts composing it, those relative to the appointment of their members as well as those relative to the procedure applicable before them;
6. the status of the Magistrates;
7. the organization, the functioning and the attributions of the Superior Council of the Magistrature;
8. the organization, the functioning, the attributions, the referral and the procedure to follow before the High Court of Justice;
9. the organization, the functioning, the attributions, the referral and the procedure to follow before the High Constitutional Court;
10. the Electoral Code;
11. the general provisions relative to the laws of finance;
12. the general provisions relative to the Public Markets concerning the mining resources;
13. the situations of exception as well as the limitations of the public, individual and collective freedoms during those situations;
14. the provisions for adjustment destined to favor the equality between the territorial collectivities.

**Article 89**

The organic laws are voted and modified within the following conditions:

1. the bill or proposal is submitted to deliberation and to vote of the first Assembly referred to the matter until the expiration of a time period of 15 days after its presentation;
2. the procedures specified in Articles 86, 96 and 98 are applicable. Nevertheless, an organic law may only be adopted by the absolute majority of the members composing each Assembly; without agreement between the two Assemblies after two readings, the National Assembly decides definitively by a majority of two-thirds of the members composing it.

If the National Assembly has not adopted the bill of the organic law before the closure of the session, the provisions of that bill may enter into force by way of ordinance, including, the case arising, one or several amendments adopted by one Assembly.

1. the organic laws relative to the Senate must be voted in the same terms by the two Assemblies.

The organic laws can only be promulgated after declaration of their conformity to the Constitution by the High Constitutional Court.

**Article 90**

In the framework of the organic law applicable in the matter, the law of finance:

1. determines the resources and the charges of the State in the conditions and under the reserves specified by an organic law.
2. determines, for a fiscal year, the nature, the amount and the allocation of the resources and of the charges of the State as well as the financial and budgetary equilibrium resulting from it taking into account the constraints of macroeconomic order;
3. determines the proportion of the public receipts that should revert to the State, or to the Decentralized Territorial Collectivities, as well as the nature and the maximum rate of the taxes and assessments collected directly in favor of the budget of those Collectivities, determined in the Council of Ministers.

The organic law determines the modalities of application of the provisions of this Article, as well as the provisions for adjustment destined to favor the equality between the Decentralized Territorial Collectivities.

The law specifies the conditions for loans and decides on the eventual creation of funds.

The law determines:

* the modalities of utilization of the funds of external loans and of parliamentary and jurisdictional control;

The regime of personal and pecuniary responsibility of the financial authorities who are authors of diversion of the funds of loans as well as that of the disengagement of the responsibility of the State.

**Article 91**

The program laws determine the objectives of the action of the State in matters of economic, environmental, social and territorial development.

The provisions of this Article are specified and completed by an organic law.

**Article 92**

The Parliament examines the bill of the law of finance in the course of the second ordinary session.

Under the authority of the Prime Minister, Head of Government, the Ministers in charge of Finance and of the Budget prepare the bill of the law of finance.

The Parliament is provided with a maximum time period of sixty days to examine it.

The National Assembly is provided with a maximum time period of thirty days counting from the presentation of the bill to examine it in a first reading. Without having pronounced itself in this time period, it is deemed to have adopted it and the bill is transmitted to the Senate.

In the same conditions, it is provided for the first reading with a time period of fifteen days counting from the transmission of the bill, and each Assembly is provided with a time period of five days for each one of the subsequent readings.

Without having pronounced itself within the given time period an Assembly is deemed to have voted favorably on the text to which it was referred.

If the Parliament has not adopted the bill of the law of finance before the closure of the second session, the provisions of the bill may enter into force by way of ordinance including one or several of the amendments adopted by the two Assemblies.

Any amendment to the bill of the budget causing an increase in the expenditures or a diminution of the public resources must be accompanied by a proposal of augmentation of receipts or of equivalent economies.

If the bill of the law of finance of a fiscal year was not presented in a timely fashion to be adopted before the beginning of that fiscal year, the Prime Minister is authorized to receive the taxes and opens by decree the credits related to the services voted.

An organic law specifies the conditions for the adoption of the bill of the law of finance.

**Article 93**

The Court of Accounts assists the Parliament in the control of the action of the Government. It assists the Parliament and the Government in the control of the execution of the laws of finance as well as in the evaluation of the public policies. With its public reports, it contributes to the information of the citizens.

The accounts of the Public Administrations must be regular and sincere, and give a faithful image of the result of their administration, of their patrimony and of their financial situation.

**Article 94**

The President of the Republic communicates with the Parliament by a message that does not give rise to any debate.

**Article 95**

In addition to the issues that are directed to it by other Articles of the Constitution:

1. The law establishes the rules concerning:
   * the civil rights and the fundamental guarantees granted to individuals, associations, political parties and to any other group for the exercise of the rights and the freedoms as well as their duties and obligations;
   * international relations;
   * nationality;
   * the Central Bank and the regime of emission of the currency;
   * the circulation of persons;
   * the rules of civil and commercial procedure;
   * the rules of administrative and financial procedure;
   * the determination of crimes and misdemeanors as well as the penalties applicable to them, the criminal procedure, amnesty;
   * the rules relative to the conflicts of the laws and of the competences;
   * the creation of new orders of jurisdictions and their respective competences as well as their organization and the rules of procedure that are applicable to them;
   * the organization of the family, the state and the capacity of persons, the matrimonial regimes, inheritance and gifts;
   * the juridical regime of property, of real rights, of civil and commercial obligations and the conditions in which assets may be subject to expropriation or to requisition for cause of public necessity or for transfers of property to the State;
   * the creation of categories of public establishments;
   * the status and the regime of autonomy of the Universities, as well as the status of the teachers of superior education
   * The grand orientations of development of primary and secondary education
   * the strategic resources;
   * the organization and the functioning of the Decentralized Territorial Collectivities;
   * the particular status of the Capital of the Republic, of certain portions of the national territory, of the Palaces of State and other buildings belonging to the domain of the State, of the ports and of their hub and spoke networks, of the airports and the regime of the maritime resources;
   * the nature and the base of the taxes and assessments of the Decentralized Territorial Collectivities.
   * the Council of the Malagasy National Order;
   * urbanism and habitat;
   * the conditions of ownership of land by foreigners;
   * the conditions of transference to the State of the lands not valued;
   * the organization, the functioning and the attributions of the General Inspection of the State and of the other organs of control of the Administration;
2. The law determines the general principles:
   * of the organization of the national defense and of the use of the Armed Forces or of the Forces of Order by the civil authorities;
   * the general status of the civil and military functionaries of the State and of the territorial functionaries;
   * of the right to work, of the syndical right, of the right to strike and of social welfare;
   * of the transfer of property of an enterprise or of an organ from the public sector to the private sector and vice versa;
   * of the organization or of the functioning of the different sectors of juridical, economical, social and cultural activity;
   * of the protection of the environment.
3. The declaration of war may only be authorized by the Parliament meeting in Congress by the absolute majority of all the members composing it.

**Article 96**

Any bill or proposal of law is examined in first reading by the Assembly before which it was presented and then transmitted to the other Assembly.

The discussion takes place successively in each Assembly until the adoption of a unique text.

When following a disagreement between the two Assemblies, a bill or a proposal of law could not be adopted after two readings by each Assembly or if the Government has declared urgency, after a sole reading by each one of them, the Prime Minister has the faculty to initiate the meeting of a mixed joint commission in charge of proposing a text on the provisions still in discussion. The text elaborated by the joint commission may be submitted by the Government for approval to the two Assemblies. No amendment is receivable without the agreement of the Government.

If the commission does not reach the adoption of a common text or if this text is not adopted within the conditions specified in the preceding paragraph, the National Assembly decides definitively by the absolute majority of the members composing it.

**Article 97**

The matters other than those that are of the domain of the law have a regulatory character. The texts of legislative form intervening in these matters may be modified by decree taken after the opinion of the High Constitutional Court.

Those of these texts that would intervene after the entry into force of this Constitution may only be modified by decree if the High Constitutional Court has declared that they have a regulatory character in virtue of the preceding paragraph.

**Article 98**

The Government, by engaging its responsibility within the conditions specified in Article 100 below, may demand of each one of the Assemblies to pronounce themselves by a sole vote on all or on part of the provisions of the texts in discussion:

* at the moment of the extraordinary sessions, provided that these texts have been deposited within forty-eight hours of the opening of the sessions;

in the last eight days of each one of the ordinary sessions.

**Article 99**

Within the thirty days of his appointment, the Prime Minister presents his program for implementing the general policy of the State to the Parliament, which can emit suggestions.

If, in the course of the execution, the Government estimates that fundamental modifications of this program prove necessary, the Prime Minister submits those modifications to the National Assembly, which may emit suggestions.

**Article 100**

The Prime Minister, after deliberation in the Council of Ministers, may engage the responsibility of his government by posing the question of confidence.

The vote can only take place forty-eight hours after the presentation of the question. If he is defeated by two-thirds of the members composing the National Assembly, the Government remits its resignation to the President of the Republic.

The President of the Republic appoints a Prime Minister in accordance with Article 54.

**Article 101**

At the beginning of each first ordinary session, the Government presents to the National Assembly a report on the execution of its program.

The presentation will be followed by a debate on the results of the actions of the Government and the evaluation of the public policies.

**Article 102**

The means of information of the Parliament concerning the governmental action are the oral question, the written question, the interpellation, and the commission of inquiry.

One session per fortnight at least, inclusively during the extraordinary sessions specified in Article 76, is reserved for the questions of the members of the Parliament and to the responses of the Government.

Three days of sittings per month are reserved for an agenda ordered by each Assembly on the initiative of the groups of the opposition of the interested Assembly as well as on that of the minority groups.

**Article 103**

The National Assembly may place in question the responsibility of the Government by the vote of a motion of censure.

Such a motion is only receivable if it is signed by half of the members composing the National Assembly. The vote can only take place forty-eight hours after the presentation of the motion.

The motion is only adopted if it is voted by two-thirds of the members composing the National Assembly.

If the motion is adopted, the Government remits its resignation to the President of the Republic; it will then proceed to the appointment of a Prime Minister within the conditions specified in Article 54 above.

**Article 104**

The Parliament, by a vote of the absolute majority of the members composing each Assembly, may delegate its power to legislate to the President of the Republic during a limited time and for a determined object.

The delegation of power authorizes the President of the Republic to take, by ordinance in the Council of Ministers, measures of general impact on matters arising in the domain of the law.

**SUB-TITLE III. OF THE ECONOMIC, SOCIAL AND CULTURAL COUNCIL**

**Article 105**

The Economic, Social and Cultural Council, referred to the matter by the Government, gives its opinion on the bills of law, of ordinance or of decree as well as on the proposals of laws that are submitted to it.

It is competent to examine the bills and the proposals of law with an economic, social and cultural character with the exclusion of the laws of finance.

It may undertake, on its own initiative, all studies or inquiries related to economic, social and cultural questions. Its reports are transmitted to the President of the Republic.

An organic law establishes the composition, the attributions and the functioning of the Economic, Social and Cultural Council.

**SUB-TITLE IV. OF THE JURISDICTIONAL MATTERS**

**CHAPTER I. Of the Fundamental Principles**

**Article 106**

In the Republic of Madagascar, justice is rendered, in accordance with the Constitution and the law, in the name of the Malagasy People, by the Supreme Court, the Courts of Appeal and the jurisdictions that are attached to them as well as to the High Court of Justice.

**Article 107**

The President of the Republic is guarantor of the independence of justice.

To this end, he is assisted by a Superior Council of the Magistrature of which he is the President. The Minister in charge of Justice is Vice President of it.

The Superior Council of the Magistrature, organ of safeguarding, of administration of career and of sanction of the Magistrates, is responsible for:

* seeing to, notably, the respect for the law and the provisions of the Statute of the Magistrature;

controlling the respect for the ethical rules by the Magistrates;

presenting recommendations on the administration of Justice, notably in that which concerns the measures of legislative or regulatory order relative to the jurisdictions and to the Magistrates.

The members of the Government, the Parliament, the High Council for the Defense of the Democracy and the State of Law, the Heads of Court as well as the associations legally constituted may refer matters to the Superior Council of the Magistrature.

An organic law establishes the rules relative to the organization, the functioning and the attributions of the Council.

**Article 108**

In their jurisdictional activities, the presiding Magistrates, the judges and assessors are independent and they are only submitted to the Constitution and the law.

As such, except for the cases specified by the law and under reserve of the disciplinary power, they may not in any matter, be interfered with in the exercise of their functions.

**Article 109**

The presiding Magistrates are irremovable; they occupy the positions of which they are titular members by virtue of their grade; they may not receive without their consent, any new assignment, except necessity of service duly declared by the Superior Council of the Magistrature.

**Article 110**

The Magistrates of the public ministry are submitted to the hierarchical subordination; nevertheless, in their oral pleadings or claims, they act according to their own conviction and in accordance with the law. They are provided with the judicial police of which they can control the activities and the functioning.

The fact of their enjoining to accomplish acts that are manifestly contrary to the law, results in, concerning these solicitors, the sanctions specified by the law.

**Article 111**

The exercise of the functions of Magistrate is incompatible with any activity within a political party and the Government, the exercise of any elective public mandate or of any other paid professional activity, with the exception of teaching activities.

Any Magistrate in office is submitted to the obligation of political neutrality.

Any Magistrate exercising an elective public mandate is placed, of office, in a position of detachment from office.

**Article 112**

The General Inspection of Justice, composed of representatives of the Parliament, of representatives of the government, of representatives of the High Council for the Defense of the Democracy and the State of Law, and of the representatives of the Magistrature, is in charge of controlling the respect for the ethical rules particular to the Magistrates, as well as the actions of the personnel of justice.

It is attached to the Presidency of the Republic.

The President of the Republic, the Parliament, the Government, the Heads of Court, the legally constituted associations and any person justifying an interest can refer matters to the General Inspection of Justice.

The law establishes the rules relative to the organization, the functioning and the attributions of the General Inspection of Justice.

**Article 113**

The National Council of Justice, is a consultative organ composed of the First President of the Supreme Court, President, of the Procurator General of the Supreme Court, of the Heads of Court, of the representatives of the executive power, of the legislative power, of the High Constitutional Court, of the Superior Council of the Magistrature, of the High Council for the Defense of the Democracy and the State of Law, and of the auxiliaries of justice in general. As such, it may propose to the Government measures of legislative or regulatory order relative to the organization and to the functioning of the jurisdictions, to the status of the Magistrates and the status of the auxiliaries of justice.

The law establishes the rules relative to the organization, to the functioning and to the attributions of the National Council of Justice.

**CHAPTER II. Of the High Constitutional Court**

**Article 114**

The High Constitutional Court is composed of nine members. Their mandate is of seven (7) years non-renewable.

Three of the members are appointed by the President of the Republic, two are elected by the National Assembly, two by the Senate, and two are elected by the Supreme Council of the Magistrature.

The President of the High Constitutional Court is elected by and from among the members of that Court.

This election as well as the appointment of the other members are declared by decree of the President of the Republic.

**Article 115**

The functions of member of the High Constitutional Court are incompatible with those of member of the Government, of the Parliament, with any elective public mandate, any other paid professional activity, except for teaching activities, as well as any activity within a political party or a trade-union.

**Article 116**

In addition to the issues that are directed to it by other Articles of the Constitution, the High Constitutional Court, within the conditions established by an organic law:

1. decides on the conformity with the Constitution of the treaties, of the laws, of the ordinances, and of the autonomous regulations;
2. rules on the conflicts of competence between two or more Institutions of the State or between the State and one or more Decentralized Territorial Collectivities or between two or more Decentralized Territorial Collectivities;
3. decides on the conformity with the Constitution and with the organic laws, of the deliberations and of the regulatory acts adopted by the Decentralized Territorial Collectivities;
4. decides on the disputes of the operations of referendum, of the election of the President of the Republic and of the elections of the Deputies and Senators;
5. proclaims the official result of the presidential and legislative elections and of the consultations by referendum.

**Article 117**

Before their promulgation, the organic laws, the laws and the ordinances are obligatorily submitted by the President of the Republic to the High Constitutional Court which decides on their conformity with the Constitution.

A provision judged unconstitutional may not be promulgated. In this case, the President of the Republic may decide, either to promulgate the other provisions of the law or of the ordinance, or to submit the entire text to a new deliberation of the Parliament or of the Council of Ministers according to the case, or not to proceed with the promulgation.

In the cases specified above, the referral of the High Constitutional Court to the matter suspends the time period for the promulgation of the laws.

The internal regulations of each Assembly are submitted to the control of constitutionality prior to their application. A provision judged unconstitutional may not be applied.

**Article 118**

A Head of an Institution or one-quarter of the members composing one of the Parliamentary Assemblies or the organs of the Decentralized Territorial Collectivities or the High Council for the Defense of Democracy and of the State of Law may refer to the Constitutional Court, for control of constitutionality, any text with legislative or regulatory value as well as all matters falling into its competence.

If, before a jurisdiction, a party raises an exception of unconstitutionality, that jurisdiction postpones its decision and refers the matter to the High Constitutional Court which decides within the time period of one month.

In the same way, if before a jurisdiction, a party maintains that a provision of a legislative or regulatory text infringes their fundamental rights recognized by the Constitution, that jurisdiction postpones its decision within the same conditions as in the previous paragraph.

A provision declared unconstitutional ceases of plain right to be in force.

The decision of the High Constitutional Court is published in the Journal Officiel.

**Article 119**

The High Constitutional Court can be consulted by any Head of an Institution and any organ of the Decentralized Territorial Collectivities to give its opinion on the constitutionality of any bill of act or on the interpretation of a provision of this Constitution.

**Article 120**

In the matter of electoral dispute and of direct popular consultation, the High Constitutional Court renders orders.

In the other matters falling into its competence, except in the case specified in Article 119, it renders decisions.

The orders and decisions of the High Constitutional Court are substantiated; they are not susceptible to any recourse. They impose themselves on all the public powers as well as on the administrative and jurisdictional authorities.

**CHAPTER III. Of the Supreme Court**

**Article 121**

The Supreme Court sees to the regular functioning of the jurisdictions of the judicial, administrative and financial order.

It includes:

* the Court of Cassation;

the Council of the State;

the Court of Accounts.

**Article 122**

The First President and the Procurator General of the Supreme Court are the heads of this high jurisdiction.

They are respectively appointed by decree taken in the Council of Ministers in accordance with the proposals of the Superior Council of the Magistrature, preferably from among the oldest within the highest degree of the Magistrates respectively of the judicial, administrative and financial orders.

**Article 123**

The First President of the Supreme Court is seconded by three Vice-Presidents, assigned respectively to the presidency of the Court of Cassation, of the Council of the State and of the Court of Accounts.

Each Vice-President is appointed in the Council of Ministers by decree of the President of the Republic in accordance with the proposals of the Superior Council of the Magistrature, preferably from among the oldest within the highest degree of the Magistrates respectively of the judicial, administrative and financial orders.

**Article 124**

The Office of General Prosecution of the Supreme Court includes:

* an Office of General Prosecution of the Court of Cassation;

a General Commissariat of the law for the Council of the State;

a General Commissariat of the Public Treasury for the Court of Accounts.

The Office of General Prosecution of the Supreme Court is seconded by the three heads of these Offices of General Prosecution.

The head of the Office of General Prosecution of the Court of Cassation, of the General Commissariat of the law and of the General Commissariat of the Public Treasury are appointed in the Council of Ministers in accordance with the proposals of the Superior Council of the Magistrature, preferably from among the oldest Magistrates within the highest degree respectively of the judicial, administrative and financial orders.

**Article 125**

In addition to the attributions that are devolved to it by the particular laws, the Supreme Court rules on the conflicts of competence between two jurisdictions of different order.

**Article 126**

The Court of Cassation sees to the application of the law by the jurisdictions of the judicial order.

In addition to the competences that are recognized to it by particular laws, it decides on the petitions in cassation formed against the decisions rendered in last resort by these jurisdictions.

**Article 127**

Without prejudice to special competences specified by the law, the Council of the State controls the regularity of the acts of the Administration and sees to the application of the law by the jurisdictions of the administrative order.

The Council of the State, within the conditions established by an organic law:

1. judges the recourses in annulment of the acts of the central administrative authorities, the recourses of full jurisdiction for the damaging acts caused by the activities of the Administration, and the contentious claims in fiscal matters;
2. takes cognizance, in appeal, of the control of the legality of the acts of the authorities of the Decentralized Territorial Collectivities;
3. decides, in appeal or in cassation, on the decisions rendered by the administrative tribunals or the specialized administrative jurisdictions.

It is the judge of certain electoral disputes.

It can be consulted by the Prime Minister and by the members of the government to give its opinion on the bills of legislative, or regulatory texts or on the interpretation of a legislative, or regulatory provision.

It can proceed, at the demand of the Prime Minister, to studies on the texts of laws, on the organization, on the functioning, and on the missions of the public services.

**Article 128**

The Court of Accounts:

1. judges the accounts of the public accountants;
2. controls the execution of the laws of finance and of the budgets of the public organs;
3. controls the accounts and the administration of the public enterprises;
4. decides, in appeal, on the judgments rendered in financial matters by the jurisdictions or the administrative organs of a jurisdictional character;
5. assists the Parliament and the Government in the control of the execution of the laws of finance.

**Article 129**

The Supreme Court addresses an annual report of its activities to the President of the Republic, to the Prime Minister, to the Presidents of the two Assemblies and to the Minister responsible for Justice and to the Superior Council of the Magistrature.

This report must be published in the Journal Officiel in the year that follows the closure of the judicial year concerned.

**Article 130**

The First President, and the Procurator General of the Courts of Appeal are appointed in the Council of Ministers by decree of the President of the Republic in accordance with the proposals of the Superior Council of the Magistrature, preferably from among the oldest within the highest grade of the Magistrates respectively of the judicial, administrative and financial orders.

**CHAPTER IV. Of the High Court of Justice**

**Article 131**

The President of the Republic is only responsible for the acts accomplished and connected with the exercise of his functions in the case of high treason, of grave violation of, or of repeated violations of the Constitution, or of breach of his duties manifestly incompatible with the exercise of his mandate.

He may only be impeached by the National Assembly in a public ballot and with a majority of two-thirds of its members.

He is justiciable before the High Court of Justice. The impeachment may end in the forfeiture of his mandate.

**Article 132**

If the forfeiture of the President of the Republic is pronounced, the High Constitutional Court declares the vacancy of the Presidency of the Republic; it will then proceed to the election of a new President within the conditions of Article 47 above. The President declared in forfeiture is no longer eligible to any elective public function.

**Article 133**

The Presidents of the Parliamentary Assemblies, the Prime Minister, the other members of the Government and the President of the High Constitutional Court are penally responsible, before the High Court of Justice, for the acts accomplished and connected with the exercise of their functions, for acts qualified as crimes or misdemeanors at the time when they were committed.

They can be impeached by the National Assembly deciding in public ballot by an absolute majority of its members.

The initiative of the prosecution emanates from the Procurator General of the Supreme Court.

**Article 134**

The Presidents of the Parliamentary Assemblies, the Prime Minister, the other members of the Government and the President of the High Constitutional Court are judiciable by the jurisdictions of common law for the infractions committed outside of the exercise of their functions.

The initiative of the prosecutions emanates from the Procurator General before the Court of Cassation.

In this case, when there is misdemeanor, the competent correctional jurisdiction is presided over by the President of the tribunal or by a Vice-President if he is prevented.

The provisions of the three preceding paragraphs are equally applicable to the Deputies, to the Senators and to the members of the High Constitutional Court.

**Article 135**

The High Court of Justice enjoys the plenitude of jurisdiction.

**Article 136**

The High Court of Justice is composed of eleven members of which:

1. the First President of the Supreme Court, President, substituted as of plain right, in the case of impediment, by the President of the Court of Cassation;
2. two Presidents of Chamber of the Court of Cassation, and two substitutes, proposed by the General Assembly of that Court;
3. two first Presidents of Court of Appeal, and two substitutes, proposed by the First President of the Supreme Court;
4. two titular Deputies and two substitute Deputies elected at the beginning of the legislature by the National Assembly;
5. two titular Senators and two substitute Senators, elected at the beginning of the legislature by the Senate;
6. two titular members and two substitute members from the High Council for the Defense of Democracy and the State of law.

The Public Ministry is represented by the Procurator General of the Supreme Court assisted by one or more members of his Office of General Prosecution. In the case of impediment of the Procurator General, he is substituted by the Procurator General of the Court of Cassation.

The head clerk of the Supreme Court is, of right, clerk of the High Court of Justice. He holds the pen. In the case of impediment, he is replaced by the head clerk of the Court of Cassation.

The organization and the procedure to follow before the High Court of Justice are established by an organic law.

**TITLE IV. OF THE INTERNATIONAL TREATIES AND AGREEMENTS**

**Article 137**

The President of the Republic negotiates and ratifies the treaties. He is informed of any negotiations tending to the conclusion of an international agreement not submitted to ratification.

The ratification or the approval of the treaties of alliance, of the treaties of commerce, of the treaties or agreements relative to international organization, of those that engage the finances of the State including foreign loans, and of those that modify the provisions of a legislative nature, of those that are relative to the status of persons, of the treaties of peace, and of those that include modifications of the territory, must be authorized by the law.

Prima di qualsiasi ratifica, i trattati sono sottoposti dal Presidente della Repubblica, al controllo di costituzionalità dell'Alta Corte Costituzionale. In caso di non conformità con la Costituzione, la ratifica può essere ratifica solo dopo la sua revisione.

I trattati o gli accordi regolarmente ratificati o approvati hanno, dalla loro pubblicazione, un'autorità superiore a quella delle leggi, sotto riserva, per ogni accordo o trattato, della sua applicazione da parte dell'altra parte.

Qualsiasi trattato di affiliazione del Madagascar a un'organizzazione di integrazione regionale deve essere sottoposto a una consultazione popolare mediante referendum.

**Articolo 138**

Il Primo Ministro negozia e firma gli accordi internazionali non sottoposti a ratifica.

**TITOLO V. DELL'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELLO STATO**

**SOTTO-TITOLO I. DELLE DISPOSIZIONI GENERALI**

**Articolo 139**

Le Collettività Territoriali Decentrate, dotate di personalità giuridica e di autonomia amministrativa e finanziaria, costituiscono il quadro istituzionale per l'effettiva partecipazione dei cittadini all'amministrazione della cosa pubblica e garantiscono l'espressione delle loro diversità e delle loro specificità.

Possiedono un patrimonio che comprende un dominio pubblico e un dominio privato delimitati dalla legge.

Le terre vuote e senza proprietà fanno parte del dominio dello Stato.

**Articolo 140**

Le Collettività Territoriali Decentralizzate sono dotate di un potere normativo.

Lo Stato fa in modo che la regolamentazione di una Collettività Territoriale Decentralizzata non pregiudichi gli interessi di un'altra Collettività Territoriale Decentralizzata.

Lo Stato provvede allo sviluppo armonioso di tutte le Collettività Territoriali Decentrate sulla base della solidarietà nazionale, delle potenzialità regionali e dell'equilibrio interregionale mediante disposizioni di adeguamento.

Saranno prese misure speciali a favore dello sviluppo delle zone meno avanzate, compresa la costituzione di un fondo speciale di solidarietà.

**Articolo 141**

Le Collettività Territoriali Decentralizzate assicurano con la partecipazione dello Stato, in particolare, la sicurezza pubblica, la protezione civile, l'amministrazione, lo sviluppo territoriale, lo sviluppo economico, la conservazione dell'ambiente e il miglioramento del quadro della vita.

In questi settori, la legge determina la divisione delle competenze in considerazione degli interessi nazionali e degli interessi locali.

**Articolo 142**

Le Collettività Territoriali Decentralizzate godono di autonomia finanziaria.

Essi preparano e amministrano il loro bilancio secondo i principi applicabili in materia di amministrazione delle finanze pubbliche.

I bilanci delle Collettività Territoriali Decentralizzate beneficiano di risorse di diversa natura.

**Articolo 143**

Le Collettività Territoriali Decentrate della Repubblica sono i Comuni, le Regioni e le Province.

La creazione e la delimitazione delle Collettività Territoriali Decentrate deve rispondere ai criteri di omogeneità geografica, economica, sociale e culturale. Sono decisi dalla legge.

**Articolo 144**

Le Collettività Territoriali Decentralizzate si amministrano liberamente attraverso assemblee che governano, attraverso le loro deliberazioni, gli affari devoluti alla loro competenza da questa Costituzione e dalla legge.

Tali deliberazioni non possono essere contrarie alle disposizioni costituzionali, legislative e regolamentari.

**Articolo 145**

La rappresentanza dello Stato dinanzi alle Collettività Territoriali Decentrate è regolata dalla legge.

**Articolo 146**

Lo Stato si impegna ad attuare le seguenti misure:

* divisione delle competenze tra lo Stato e le Collettività Territoriali Decentrate;

divisione delle risorse tra lo Stato e le Collettività Territoriali Decentrate;

divisione dei servizi pubblici tra lo Stato e le Collettività Territoriali Decentralizzate.

**Articolo 147**

Le risorse di una collettività territoriale decentralizzata includono in particolare:

* il prodotto delle imposte e degli accertamenti votati dal suo Consiglio e ricevuti direttamente a favore del bilancio della Collettività Territoriale Decentrata; la legge determina la natura e l'aliquota massima di tali imposte e accertamenti tenendo debitamente conto degli oneri assunti dalle Collettività Territoriali Decentrate e dell'onere fiscale globale imposto alla Nazione;

la parte che vi ritorna per legge sul prodotto delle imposte e degli accertamenti ricevuti a favore del bilancio dello Stato; quella parte che viene automaticamente detratta al momento della riscossione, è determinata dalla legge secondo una percentuale che tenga conto degli oneri assunti globalmente e individualmente dalle Collettività Territoriali Decentrate e assicuri uno sviluppo economico e sociale equilibrato tra tutte le Collettività Territoriali Decentrate su tutto il territorio nazionale;

Il prodotto delle sovvenzioni, assegnate o non assegnate, acconsentite dal bilancio dello Stato a tutte o a ciascuna delle Collettività Territoriali Decentralizzate per tener conto della loro situazione particolare, o per compensare, per quelle Collettività Territoriali Decentralizzate, per gli oneri causati dai programmi o progetti decisi dallo Stato e attuati dalle Collettività Territoriali Decentralizzate;

Il prodotto di aiuti esterni non rimborsabili e il prodotto di donazioni alle Collettività Territoriali Decentrate;

i proventi del loro patrimonio;

i prestiti di cui la legge stabilisce le condizioni di sottoscrizione.

**SOTTOTITOLO II. DELLE STRUTTURE**

**CAPITOLO I. Dei Comuni**

**Articolo 148**

I Comuni costituiscono le Collettività Territoriali Decentrate di base.

I Comuni sono urbani o rurali considerando la loro base demografica ridotta o meno ad un agglomerato urbanizzato.

**Articolo 149**

I Comuni partecipano allo sviluppo economico, sociale, culturale e ambientale del loro territorio. Le loro competenze tengono conto essenzialmente dei principi costituzionali e giuridici, nonché del principio di prossimità, di promozione e di difesa degli interessi degli abitanti.

**Articolo 150**

I Comuni possono costituirsi in gruppi per la realizzazione di progetti di sviluppo comune.

**Articolo 151**

Nei Comuni, le funzioni esecutive e deliberative sono esercitate da organi distinti ed elette a suffragio universale diretto.

La legge stabilisce la composizione, l'organizzazione, le attribuzioni e il funzionamento degli organi esecutivi e deliberativi, nonché le modalità e le condizioni per l'elezione dei loro membri.

**Articolo 152**

La Fokonolona, organizzata in fokontany all'interno dei Comuni, è la base dello sviluppo e della coesione ambientale e socio-culturale.

Le persone responsabili della fokontany partecipano all'elaborazione del programma di sviluppo della loro Comune.

**CAPITOLO II. Delle Regioni**

**Articolo 153**

Le Regioni hanno una vocazione essenzialmente economica e sociale.

In collaborazione con gli organi pubblici e privati, dirigono, rendono dinamico, coordinano e armonizzano lo sviluppo economico e sociale di tutto il loro territorio e assicurano la pianificazione, lo sviluppo territoriale e l'attuazione di tutte le azioni di sviluppo.

**Article 154**

The executive function is exercised by an organ directed by the Head of Region elected by universal suffrage.

The Head of Region is primarily responsible for strategy and implementation of all actions of economic and social development of the region.

He is the Head of the Administration of his Region.

**Article 155**

The deliberative function is exercised by the Regional Council, of which members are elected by universal suffrage.

The Deputies and the Senators from different circumscriptions of the Region are members by right of the Regional Council, with deliberative voice.

**Article 156**

The composition, the organization, the attributions and the functioning of the executive and deliberative organs as well as the mode and the conditions for the election of their members, are established by the law.

**CHAPTER III. Of the Provinces**

**Article 157**

The Provinces are Decentralized Territorial Collectivities endowed with juridical personality, and with administrative and financial autonomy.

They assure the coordination and the harmonization of the actions of the development of provincial interest and see to the equitable and harmonious development of the Decentralized Territorial Collectivities in the Province.

The Provinces implement the policy of the development of provincial interest defined and ordered in the Provincial Council.

In collaborazione con gli organi pubblici e privati, essi dirigono, rendono dinamici, coordinano e armonizzano lo sviluppo economico e sociale dell'intera Provincia e assicurano, come tali, la pianificazione, lo sviluppo territoriale e l'attuazione di tutte le azioni di sviluppo.

**Articolo 158**

La funzione esecutiva è esercitata da un organo diretto dal Capo provincia eletto a suffragio universale.

Il Capo della Provincia è il primo responsabile della strategia e dell'attuazione di tutte le azioni di sviluppo economico e sociale della sua Provincia.

È il Capo dell'Amministrazione della Provincia.

**Articolo 159**

La funzione deliberativa è esercitata dal Consiglio provinciale i cui membri sono eletti a suffragio universale.

I Deputati e i Senatori delle diverse circoscrizioni della Provincia sono membri di diritto del Consiglio Provinciale, con voce deliberativa.

**Articolo 160**

La composizione, l'organizzazione, le attribuzioni e il funzionamento degli organi esecutivi e deliberativi, nonché le modalità e le condizioni per l'elezione dei loro membri, sono stabiliti dalla legge.

**TITOLO VI. DELLA REVISIONE DELLA COSTITUZIONE**

**Articolo 161**

Nessuna revisione della Costituzione può essere avviata, se non in caso di necessità giudicata imperiosa.

**Articolo 162**

L'iniziativa della revisione, in caso di necessità giudicata imperiosa, spetta o al Presidente della Repubblica che decide in Consiglio dei Ministri, oppure alle Assemblee Parlamentari che decidono con voto separato a maggioranza dei due terzi dei membri.

Il disegno di legge o la proposta di revisione deve essere approvato dai tre quarti dei membri dell'Assemblea nazionale e del Senato.

Il disegno di legge o la proposta di revisione così approvata è sottoposta a referendum.

**Articolo 163**

La forma repubblicana dello Stato, il principio dell'integrità del territorio nazionale, il principio della separazione dei poteri, il principio di autonomia delle Collettività Territoriali Decentrate, la durata e il numero del mandato del Presidente della Repubblica, non possono essere oggetto di revisione.

I poteri eccezionali detenuti dal Presidente della Repubblica nelle circostanze eccezionali o in circostanze di difficoltà politiche non gli conferiscono il diritto di ricorrere a una revisione costituzionale.

**TITOLO VII. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E DIVERSE**

**Articolo 164**

Questa Costituzione sarà adottata tramite referendum. Entrerà in vigore dalla sua promulgazione da parte del Presidente dell'Alta Autorità della Transizione, entro i dieci giorni successivi alla proclamazione dei risultati definitivi del referendum da parte dell'Alta Corte Costituzionale.

**Articolo 165**

La legislazione in vigore rimane applicabile in tutte le disposizioni non contrarie alla presente Costituzione.

I testi a carattere legislativo relativi all'istituzione delle istituzioni e degli organi, nonché le altre leggi di applicazione specificate dalla presente Costituzione saranno adottati mediante ordinanza.

**Articolo 166**

Fino alla progressiva istituzione delle istituzioni specificate dalla presente Costituzione, le Istituzioni e gli organi specificati per il periodo della Transizione continuano ad esercitare le loro funzioni.

Il Consiglio Superiore della Transizione e il Congresso della Transizione cessano le loro funzioni dall'elezione dell'Ufficio di Presidenza della nuova Assemblea Nazionale.

In attesa dell'istituzione del Senato, l'Assemblea Nazionale ha la pienezza del potere legislativo.

Fino all'investitura del nuovo Presidente della Repubblica, l'attuale Presidente dell'Alta Autorità della Transizione continua ad esercitare le funzioni di Capo dello Stato.

In caso di vacanza della Presidenza, per qualsiasi causa, le funzioni di Capo dello Stato sono esercitate congiuntamente dal Primo Ministro, dal Presidente del Consiglio Superiore della Transizione e dal Presidente del Congresso.

**Articolo 167**

Al fine di rispettare la prescrizione costituzionale, il Presidente della Repubblica, entro un termine di 12 mesi a decorrere dalla sua investitura, invita le Istanze competenti a designare i membri che comporranno l'Alta Corte di Giustizia al fine di procedere dalla scadenza di tale termine all'insediamento della High Court of Justice. Qualsiasi parte che giustifichi un interesse può deferire la questione alle istituzioni competenti mediante richiesta di sanzione in caso di carenza.

Per quanto riguarda ciò che riguarda il Presidente della Repubblica, eccezionalmente, l'istanza competente è l'Alta Corte costituzionale che sarà autorizzata a prendere le sanzioni che avrebbero potuto essere prese dall'Alta Corte di giustizia se fosse stata installata.

**Articolo 168**

Nel quadro del processo di riconciliazione nazionale, viene istituito un Consiglio del Fampihavanana malgascio la cui composizione, attribuzioni e modalità di funzionamento sono determinate dalla legge.